

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FUTURO DONNA o.n.l.u.s.

Loc. San Bernardino Via Case Rosse n° 1 – 12073 Ceva (CN)

Cell. 373/5088683

e-mail futuro.donna@tiscali.it

pec associazionefuturodonna@legalmail.it

www.futurodonnapiemonte.it

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA n° 1

In data 10.07.2019 alle ore 19.00 si è riunita presso la pizzeria Tripoli, piazza Vittorio Veneto, Ceva (CN), l'Assemblea Straordinaria in prima convocazione, degli associati dell'Associazione di Volontariato Futuro Donna per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2).

Il Presidente ARDISSONO Anna Maria dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario LUCIANO Mara.

Il Presidente constata che alla data della presente assemblea la compagine associativa è composta da n. 85 soci, di cui una minorenni quindi non avente diritto di voto; e degli n. 84 soci aventi diritto di voto sono presenti 63 soci, di cui 37 in proprio e 26 per delega, come da foglio firme allegato B) al presente verbale.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente convocata e costituita ai sensi dello Statuto vigente.

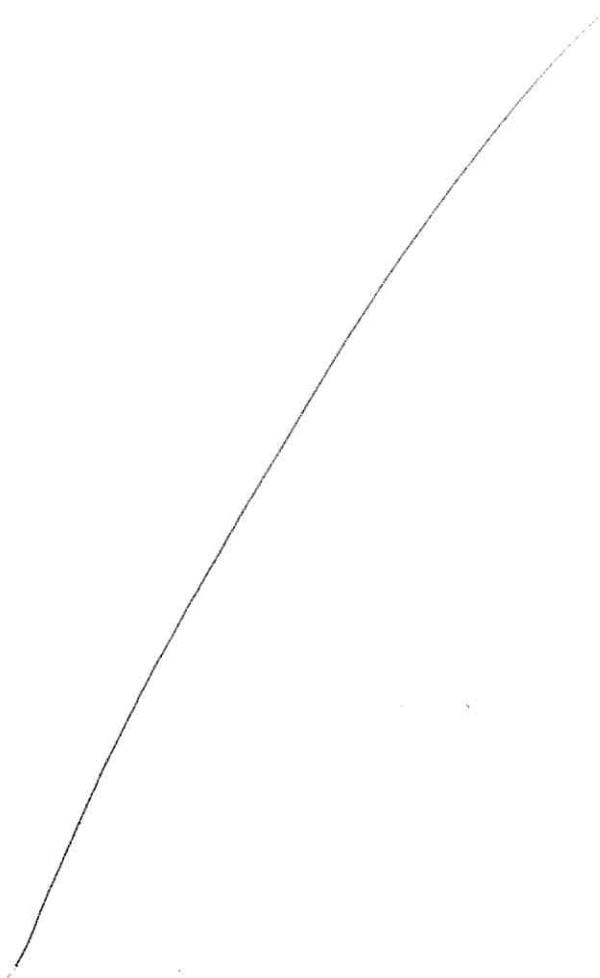
Il Presidente illustra l'ordine del giorno e la necessità di adeguare lo statuto sociale ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2) e, più specificamente, per l'applicazione delle norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel registro regionale ODV.

Il Presidente apre la discussione e, dopo averne data lettura, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Il Presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto n° 63; contrari n° 0; astenuti n° 0; e si dichiara quindi approvato il nuovo statuto sociale nel rispetto del quorum deliberativo previsto.

Il Presidente dispone di conservare il nuovo Statuto sociale agli atti come "allegato A" della presente delibera.

Si dà mandato al Vice-Presidente MANZO Elena, con delega scritta, di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018.



Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 20.00, dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
(Mara LUCIANO)

Mara Luciano



Il Presidente
(Anna Maria ARDISSONO)

Ardissono

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Prov.le di CUNEO - Ufficio Territoriale di Mondovì
Registrato il 2 AGO. 2019 al n. 1340 Serie 3
con € esente (Euro _____)

Per il Direttore Provinciale
Dario Giovanni Colella



IL FUNZIONARIO
A. Raffine

"Firma su delega conferita dal Direttore Provinciale
Dario Giovanni Colella"

Allegato A) alla delibera dell'Assemblea Straordinaria n°1 del 10/07/2019.

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato

"FUTURO DONNA ODV"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., l'Organizzazione di Volontariato FUTURO DONNA ODV.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di CEVA (CN) in Località San Bernardino Via Case Rosse n. 1. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
3. La durata dell'ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 17.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di:
 - promuovere e valorizzare le donne nella società civile;
 - valorizzare le competenze e le iniziative delle giovani generazioni;
 - promuovere l'impegno civile e politico delle giovani generazioni favorendo la cittadinanza attiva e la partecipazione;
 - promuovere pari opportunità di accesso allo studio e al lavoro;
 - sostenere le donne che esprimono la volontà di impegnarsi nella vita sociale, economica, amministrativa e politica;
 - sostenere le donne che si impegnano nel fornire aiuto, a livello familiare e comunitario, a soggetti in situazione di bisogno;
 - sostenere le donne, con o senza figli minori, vittime di violenza di genere, assistita e di ogni altra forma di violenza commessa sia in ambito familiare che extra familiare;
 - promuovere l'educazione alla legalità e alla non violenza, alle tematiche di genere e di antidiscriminazione.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Handwritten signature

Mano d'iscrittore

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere, anche in convenzione:
 - iniziative di sensibilizzazione tematica dei diritti delle donne;
 - interventi a supporto delle donne, con o senza figli minori, vittime di violenza di genere, assistita e di ogni altra forma di violenza commessa sia in ambito familiare che extra familiare;
 - attività del proprio Centro Antiviolenza;
 - attività in collaborazione con altri Centri Antiviolenza del territorio nazionale;
 - progetti in materia di Pari Opportunità;
 - attività finalizzate a partecipare a bandi locali, regionali, nazionali e transnazionali per la realizzazione di progetti in materia di Pari Opportunità;
 - attività di ideazione, organizzazione e gestione di iniziative ed azioni di carattere sociale, anche in collaborazione con altri soggetti di natura pubblica e privata;
 - attività di ideazione, organizzazione e gestione di eventi, iniziative, manifestazioni di carattere culturale, ricreativo e ludico;
 - attività di ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di formazione;
 - attività di ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di aggregazione;
 - attività di partecipazione a fiere paesane con Stand dell'associazione;
 - raccolte di fondi occasionali per la realizzazione di progetti specifici;
 - altre attività connesse alle tematiche femminili di natura più specificatamente socio- assistenziale, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.
 3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
 4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.
 5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
 6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.
 7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).
 8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
 9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
 10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Vittorio

Mara Luciano

Art. 4
Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
 - a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
 - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
 - c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a. Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b. Contributi pubblici e privati;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali;
 - e. Rimborsi derivanti da convenzioni;
 - f. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.);
 - g. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - h. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 5 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

7/1/2017
Mora duca

Art. 5
Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche (in numero non inferiore a 7) che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6
Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso al Consiglio Direttivo.
3. Il ricorso al Consiglio Direttivo è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

4. Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
5. La qualità di socio si perde:
- per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
 - per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
 - per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 120 giorni dall'eventuale sollecito scritto.
6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.
8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 6

Art. 7 Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:
- I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo.
 - I soci sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
 - al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 7

Art. 8 Organi dell'ODV

1. Sono organi dell'ODV:
- L'Assemblea dei soci;
 - Il Consiglio Direttivo;
 - Il Presidente.

Art. 9
Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati nelle Associazioni con meno di 500 soci e più di 5 associati nelle Associazioni con più di 500 soci.
4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
7. La convocazione è resa pubblica con affissione in bacheca e sul sito dell'associazione, anche in forma elettronica/telematica, con 15 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione.
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
9. Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto dal segretario o in sua assenza da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
10. Nel caso in cui l'ODV abbia un numero di associati non inferiore a cinquecento può prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2540 Codice civile, in quanto compatibili.
11. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ODV. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Mora duaso d'Apollon

Art. 10
Assemblea ordinaria dei Soci

1. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza più uno degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio votano tutti i soci; in quelle che riguardano la loro responsabilità gli stessi amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017;
 - b. discute ed approva i programmi di attività;

- Prof. d. s. m.*
- c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - d. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione dei conti, qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV;
 - e. nomina e revoca l'organo di controllo, qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - f. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - g. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - h. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - i. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - j. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - k. delibera sull'esclusione dei soci;
 - l. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - m. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
 - n. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stessa;
 - o. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;
 - p. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto.
5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 11
Assemblea straordinaria dei Soci

- Mare Luciano*
1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
 2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
 3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 12
Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 9 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 4 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente ed il Vicepresidente, il Segretario.

4. In caso di morte, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'Assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
5. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
6. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
7. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - d. riferisce all'Assemblea sulle esclusioni dei soci;
 - e. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
 - f. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - g. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;
 - h. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
8. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
9. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di regola ogni trimestre e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno metà più uno dei componenti.
10. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con congruo anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
11. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
12. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti;
13. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
14. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 13 Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

g. P. P. P. P. P.

Mora Luciano

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione; i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14 Organo di controllo

1. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., può essere nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico.
2. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.
3. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
4. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
5. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.

Art. 15 Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

1. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii., l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio.
2. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.
3. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.
4. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato fino a 4 volte consecutive.
5. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ODV, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Mora
Luciano
G. Polini

Art. 16
Comitati Tecnici

1. Nell'ambito delle attività approvate dell'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 17
Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 117/2017.
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D.Lgs 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.
3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 18
Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Mara Lucaro

Johnsson

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Prov.le di CUNEO - Ufficio Territoriale di Mondovì

2 AGO. 2019

Allegato all'atto registrato il _____

al n. 2360 Serie 3

Per il Direttore Provinciale
Dario Giovanni Colella



AGO. 2019

IL FUNZIONARIO
A. Ruffino

"Firma su delega conferita dal Direttore Provinciale
Dario Giovanni Colella"

Allegato B) alla delibera dell'Assemblea straordinaria n° 1 del 10.07.2019.

**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
FUTURO DONNA o.n.l.u.s.**

Loc. San Bernardino Via Case Rosse n° 1 – 12073 Ceva (CN)

Cell. 373/5088683

e-mail futuro.donna@tiscali.it

www.futurodonnapiemonte.it

ASSEMBLEA STRAORDINARIA 10 LUGLIO 2019

ASSOCIATI 2019

N°	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
1.	ACCAMO	Ilaria	<i>[Signature]</i>	
2.	ACHERONTE	Luciana		delega GIORDANO effraimide
3.	AMERIO	Maria Grazia	<i>[Signature]</i>	
4.	ANSALDI	Rosanna	<i>[Signature]</i>	
5.	ARDISSONO	Anna Maria	<i>[Signature]</i>	
6.	ASCHERI	Franca	<i>[Signature]</i>	
7.	ASCHERI	Manuela		delega ASCHERI FRANCE
8.	ASCHERI	Franca Maria		X
9.	BATTAGLINO	Maria Franca		delega GIORDANO effraimide
10.	BERTOLA	Lucia		X
11.	BERUTTI	Tiziana		delega LUCIANO MARE
12.	BIESTRO	Giovanna		delega ROSSO effraimide
13.	BOTTERO	Paola		delega FIGOMI ANGELA
14.	BRACCO	Maria Grazia		delega FEDERICA REISE
15.	BRESCIANO	Michele	<i>[Signature]</i>	
16.	BRUNO	Laura		X
17.	CALLIGARO	Elena	<i>[Signature]</i>	
18.	CANOVA	Esterina		delega ARDISSONO A. Maria
19.	CANOVA	Giorgia		delega DEL LITTA ELENA
20.	CARATEL	Mirko		X
21.	CAVALLO	Donatella		X
22.	CHIONETTI	Giuseppe		X

23.	CUNIBERTI	Marina	Marina Cuniberti	
24.	DALBESIO	Chaterine		X
25.	DALMAZZONE	Piercarla	Dalmariana hinde	
26.	DANTE	Lucia	Lucia Dan	
27.	DEFILIPPI	Ileana	Ileana Defilippi	
28.	FABBRO	Maria Rosa		X
29.	FARINA	Stefania		delega ROSARIO GIANCINA
30.	FEDERICO	Elisa	Federico Elisa	
31.	FIGONE	Angela	Angela Figone	
32.	FRANCO	Aldo	FRANCO	
33.	FRANCO	Vanda	Vanda Franco	
34.	GAMBA	Cristina	Paulo Gamba	
35.	GARRA	Germano	Germano Garra	
36.	GAZZANO	Katia		X
37.	GENTA	Graziella	Graziella Genta	
38.	GIACOBBE	Orietta		X
39.	GIACOSA	Simona		delega MORSUCCI M. ELENA
40.	GIONDO	Giancarla	Giancarla Giondo	
41.	GIONDO	Andreina	Andreina Giondo	
42.	GIUGALE	Idelma	Idelma Giugale	
43.	GONELLA	Patrizia		delega FRIGO MIRELLA
44.	INFANTINO	Simona		delega ASCIARI FRANCESCO
45.	ISOLINI	Cristina	Isolini Cristina	
46.	LUCIANO	Mara	Mara Luciano	
47.	LONGO	Mariella		delega FRANO VANDA
48.	MAESTRO	Giuseppina	Maria Giuseppina	
49.	MANZO	Elena		delega FIGONE ANGELA
50.	MAGLIANO	Gemma	Magliano Gemma	
51.	MESSINA	Valentina		delega CUNIBERTI MARINA
52.	MORSUCCI	Maria Elena	Maria Elena Morsucci	
53.	MULATTERI	Patrizia		delega FEDERICO ELISA

54.	NEGRO	Francesca	Mapzo Francesca	
55.	ODASSO	Vanna		X
56.	PAOLINO	Enrica	Paolino	
57.	PELLATI	Carlotta		X
58.	PERRONE	Graziella		delega DEFILIPPI Ileana
59.	PORRO	Mirella	Toro Mirella	
60.	PRETTE	Fedele		delega ANSALDI Rosanna
61.	QUAGLIA	Anna Maria		delega Luciano More
62.	RAIMONDI	Maria Grazia		X
63.	RINALDI	Sabrina		delega A. I. Andriano
64.	ROASCIO	Giuliana	Giuliana Roascio	
65.	ROBALDO	Ilaria		delega DANTE Lucia
66.	ROSSI	Anna		X
67.	ROZZO	Nadia		delega FRANCO Vanda
68.	RUBINO	Chiara		X
69.	SALVATICO	Meri		X
70.	SALVATICO	Jacopo Pio	Jacopo Pio	
71.	SALVATICO	Rachele *	Rachele Salvatico	
72.	TARO'	Carla Maria	Toro Carla	
73.	TERRENO	Assunta	Torino Assunta	
74.	TOVEGNI	Anna	Toro	
75.	UNIOLA	Lidia Ines		X
76.	VALLERGA	Caterina		X
77.	VIGLIERO	Pierfranca		delega DANTE Lucia
78.	VIOTTI	Alessandro		delega MORSOCCI M. Elena
79.	VIVADO	Alessandra		X
80.	VOLPE	Luciana		X
81.	ZORZI	Daniela	Toro Daniela	
82.	MARINO	Deffano	Deffano	
83.	PETTITI	Silvana	Pettiti Silvana	
84.	RAIMONDI	Maria		delega ANSALDI Rosanna

85.	FRANCO	Cristina		X
-----	--------	----------	--	---

* nata il 21.02.2003 minorenni, quindi non
avente diritto di voto.



Mora Lucio



AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Prov.le di CUNEO - Ufficio Territoriale di Mondovì

Allegato all'atto registrato il 2 AGO. 2019

al n. 1340 Serie 3

Per il Direttore Provinciale
Dario Giovanni Colella



IL FUNZIONARIO
[Handwritten signature]

*"Firma su delega conferita dal Direttore Provinciale
Dario Giovanni Colella"*